



UNIONCAMERE

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO



Provincia di Chieti

Anno 2021

Introduzione

In linea con il clima di ripresa economica che caratterizza l'anno in corso è atteso un incremento dei fabbisogni occupazionali da parte del sistema imprenditoriale italiano. Le imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi che nel 2021 hanno programmato di assumere lavoratori sono infatti il 61% del totale, percentuale che ritorna al livello pre-pandemia, dopo una significativa flessione nel 2020. Le entrate - con qualsiasi forma contrattuale, previste per il 2021 - sono pari a circa 4,6 milioni di unità, facendo segnare un pieno recupero dei livelli del 2019. Una rapida ripresa accompagnata anche da un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche a un crescente livello di esperienza richiesto ai candidati. I maggiori problemi di reperimento interesseranno principalmente i profili specializzati: dirigenti e specialisti con conoscenze approfondite anche di carattere scientifico (circa il 40% sarà difficile da reperire) e soprattutto operai specializzati (46%). La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in provincia per l'anno 2021.



ENTRATE PREVISTE

2021 **29.200**

2020 **19.610**

2019 **28.600**



IMPRESSE CHE
ASSUMONO

63%

47%

63%



GIOVANI

28%

29%

27%



DI DIFFICILE
REPERIMENTO

34%

32%

28%

SOMMARIO		Opportunità di lavoro nel 2021 in provincia		
			Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2	Operai specializzati	5.390	46,4
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3	Professioni tecniche	2.840	40,8
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4	Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	940	39,6
Le competenze richieste	pag. 5	Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	5.730	38,6
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 6	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	8.540	29,4
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7	Impiegati	1.810	21,4
Nota metodologica	pag. 8	Professioni non qualificate	3.960	18,4

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che espungano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2021 nella provincia. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in provincia nel 2021

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% su tot.	% fino a 29 anni	% difficile reperimento
Totale	29.200	100,0	27,7	33,8
Aree Direzione e Servizi generali	850	2,9	23,3	28,1
Aree amministrative	900	3,1	18,4	19,1
Aree tecniche e della progettazione	4.000	13,7	22,5	45,2
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	14.640	50,1	29,0	32,7
Aree commerciali e della vendita	4.610	15,8	36,0	27,8
Aree della logistica	4.210	14,4	21,7	37,6

I settori che prevedono più entrate in provincia nel 2021 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5.000
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	4.400
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	3.910
Costruzioni	2.980
Altre industrie	2.720

Le professioni più richieste in provincia nel 2021

di cui difficili da reperire (%)

522-Addetti nelle attività di ristorazione	4.200	30
512-Addetti alle vendite	2.360	21
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	2.020	17
742-Conducenti di veicoli a motore	1.830	50
612-Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.360	47
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	1.270	13

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della provincia è messo a confronto con quello regionale e nazionale.

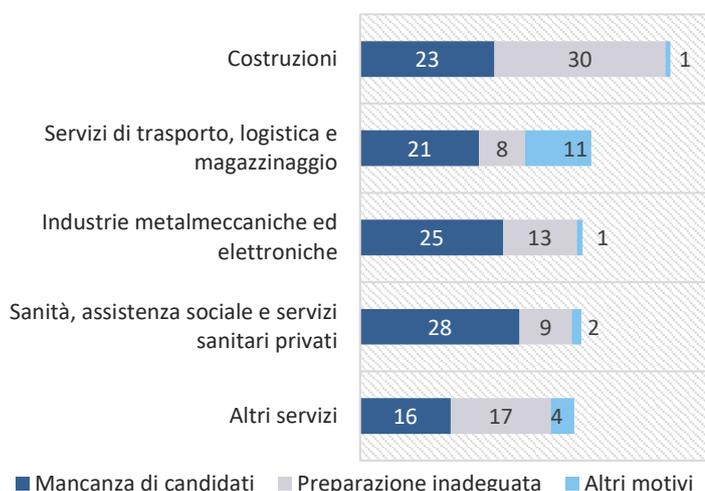
La difficoltà di reperimento (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	33,8	31,9	32,2
per mancanza di candidati	16,2	14,6	16,2
per preparazione inadeguata	13,9	14,1	12,8
per altri motivi	3,8	3,2	3,2

L'esperienza richiesta (%)	Prov.	Reg.	Italia
Totale, di cui:	69,6	68,6	68,7
nella professione	20,1	19,7	21,9
nel settore	49,6	48,8	46,8
non richiesta	30,4	31,4	31,3

I settori provinciali...

...con maggiori DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO e i motivi (%)

...che più richiedono ESPERIENZA lavorativa specifica (%)



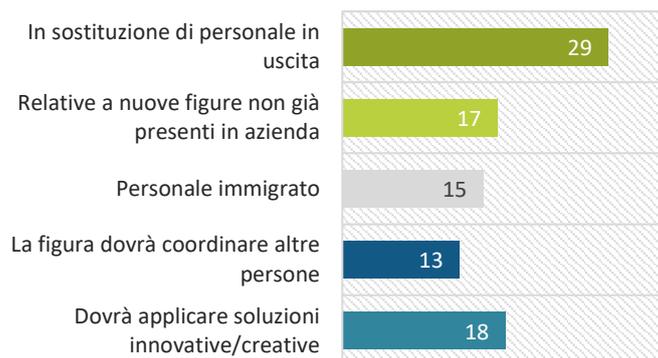
Il genere richiesto (%)	Prov.	Reg.	Italia
Femminile	19,6	19,9	18,6
Maschile	37,5	38,5	34,0
Ugualmente adatto	43,0	41,6	47,3

I contratti proposti (valori %)	Prov.	Reg.	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	75,2	79,8	81,4
a tempo indeterminato	10,9	11,7	17,0
a tempo determinato	54,4	60,0	55,9
con altri contratti	9,8	8,1	8,6
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	24,8	20,2	18,6
in somministrazione	17,9	12,9	9,8
collabor. e altri non dip.	6,9	7,3	8,8

I principali settori che prevedono entrate di personale femminile (%)

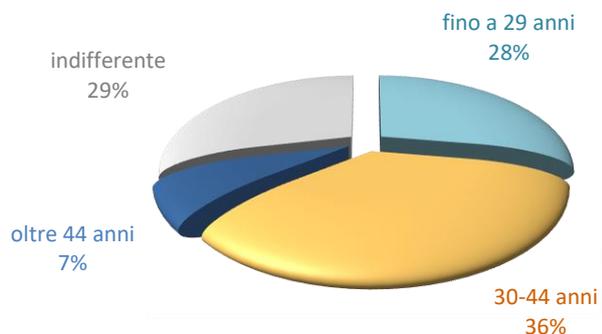


Altre caratteristiche delle entrate in provincia (%)



LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ

Le entrate previste per classe di età in provincia (%)



% di giovani fino a 29 anni sul totale entrate:

27,7%

Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2021 in provincia, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni".

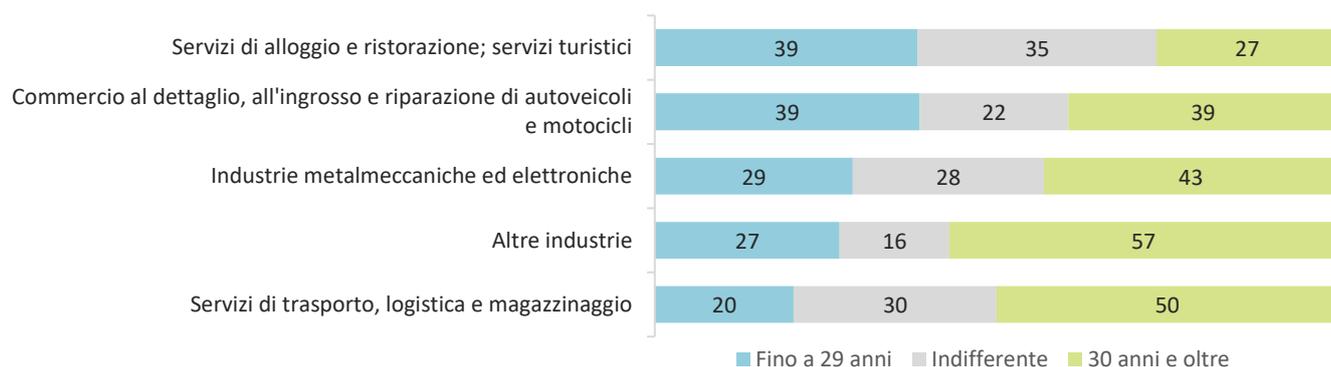
La relazione con "le difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

	Difficoltà di reperimento media per i giovani Provincia di Chieti 33%	giovani difficile reperimento	entrate giovani
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	75%	240	320
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	49%	110	240
Operatori della cura estetica	47%	260	560
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	46%	90	190
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	45%	620	1.380
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	44%	50	120
Medici e altri specialisti della salute	38%	70	180
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	37%	110	290
Operatori dell'assistenza sociale in istituzioni o domiciliari	34%	90	270
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	27%	40	160

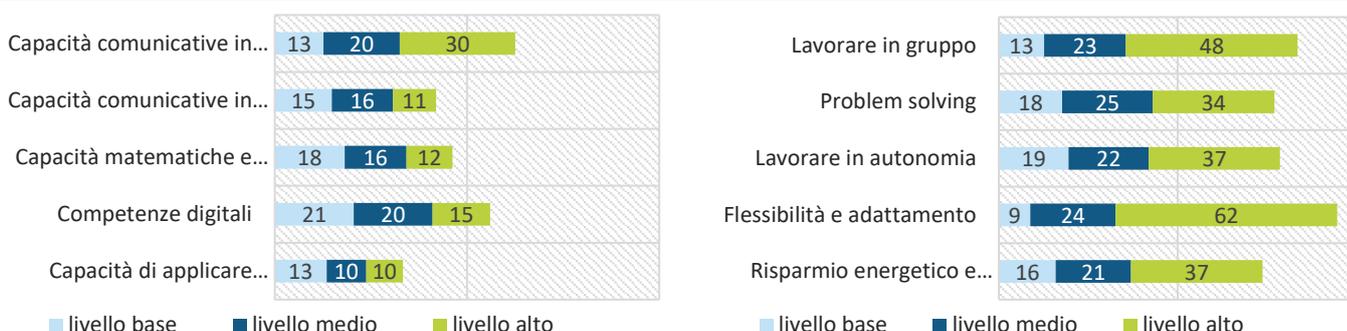
I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



LE COMPETENZE RICHIESTE

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in provincia (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in provincia*

Indirizzo di studio	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa		
UNIVERSITARIO	77%	80%	68%	81%	45%	49%	70%	32%	62%	42%
Indirizzo economico	70%	83%	71%	74%	44%	65%	74%	31%	61%	53%
Indirizzo ingegneria civile ed architettura	82%	96%	79%	88%	60%	54%	76%	39%	54%	35%
Indirizzo sanitario e paramedico	70%	62%	41%	64%	24%	17%	45%	18%	54%	20%
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS)	34%	34%	32%	39%	30%	30%	37%	23%	29%	12%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	55%	45%	39%	67%	34%	14%	24%	12%	37%	14%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	53%	44%	40%	65%	31%	19%	49%	7%	49%	21%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	51%	46%	34%	73%	33%	10%	20%	23%	15%	2%
Indirizzo socio-sanitario	55%	30%	21%	64%	19%	3%	0%	6%	32%	1%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	44%	23%	32%	58%	36%	6%	4%	5%	24%	7%
Indirizzo ristorazione	48%	24%	32%	53%	38%	4%	1%	3%	32%	17%
Indirizzo meccanico	31%	19%	19%	53%	19%	5%	5%	4%	11%	1%
Indirizzo servizi di vendita	51%	15%	31%	62%	41%	3%	7%	0%	40%	11%

* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

** I dati si riferiscono alle entrate potenziali di qualificati o diplomati professionali. Si rinvia al testo introduttivo di pagina 6 "Gli indirizzi di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi" per la definizione di entrate potenziali.

Nota metodologica:

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni ottenute attraverso le indagini mensili svolte fino al mese di agosto 2021, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 282.500 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2020 dei diversi settori industriali e dei servizi. La principale innovazione introdotta a partire dall'indagine 2017 riguarda l'adozione di una specifica modellizzazione della serie storica, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile, dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione per la stima della previsione dei flussi di entrata. Il concetto di entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche è stato esteso anche ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze, in aggiunta alle assunzioni di lavoratori dipendenti. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

La proiezione dei dati delle indagini mensili e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso, come detto, un modello previsionale, consentono confronti con le previsioni effettuate negli anni precedenti il 2017 solo in termini tendenziali e qualitativi. Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2021, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2011.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.